



PROPOSTA N°: 1790/23
NOME STRUTTURA PROPONENTE: GESTIONE ACQUISTI

IL DIRIGENTE RESPONSABILE: PELLICCIA PAOLO
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: ROSSINI MARTA
IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA: TOTARO STEFANIA

DELIBERA N. 1662 DEL 30/06/2023

OGGETTO: RETTIFICA DELLA DELIBERAZIONE N. 1332 DEL 25/05/2023 AVENTE AD OGGETTO "FORNITURA IN UNA UNICA SOLUZIONE DI MATERIALE DI CONSUMO OCCORRENTE ALLA S.C. PNEUMOLOGIA E ALLA S.C. OTORINOLARINGOIATRA DELL' ASST SANTI PAOLO E CARLO MEDIANTE UTILIZZO DEI FONDI DI SPERIMENTAZIONE (CODICE F04PNEUFDSPE6: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 LETT.A) LEGGE 120/2020 ALLA SOCIETÀ DIAGNOSTIC INTERNATIONAL DISTRIBUTION SPA PER L'IMPORTO DI EURO 110,25= IVA AL 5% INCLUSA (CIG ZB73AE57BC), ALLA SOCIETA' EP MEDICA PER L'IMPORTO DI EURO 512,40= IVA AL 22% INCLUSA (CIG ZC33AE5807), ALLA SOCIETA' BIO OPTICA PER L'IMPORTO DI EURO 488,00 IVA AL 22% INCLUSA (CIG Z0B3AE5870), ALLA SOCIETA' LINDE MEDICALE SRL PER L'IMPORTO DI EURO 4.704,96 IVA AL 4% INCLUSA , A PARTIRE DAL 15/05/2023"



IL DIRETTORE GENERALE

Richiamate:

- la Legge n. 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/1952 della Commissione, del 10 novembre 2021 (settori ordinari), che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione, rideterminando, tra l’altro, con decorrenza dall’1.1.2022 la soglia comunitaria per gli acquisti di beni e servizi in Euro 215.000,00 più IVA;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i.;
- la Legge 11 Settembre 2020 n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)”;
- il Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- la DGR N° XI / 7758 del 28/12/2022 di Regione Lombardia “Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l’anno 2023”;
-

Visti:

- il “Regolamento Aziendale per la disciplina delle competenze del RUP e del DEC in relazione ai contratti di forniture di beni e servizi e delle concessioni” approvato con deliberazione n. 2733 del 25/11/2022;
- la propria deliberazione n. 2526 del 28/10/2021 di approvazione del programma biennale 2022-2023 di acquisti di beni e servizi per importi pari o superiori a un milione di euro della A.S.S.T. Santi Paolo e Carlo di Milano;
- la deliberazione n. 2580 del 09/11/2022 “Piano Organizzativo Aziendale Strategico - P.O.A.S. anni 2022/2024 primo provvedimento attuativo relativo agli incarichi per la direzione delle strutture complesse, semplici dipartimentali e semplici per l’area sanità ed area delle funzioni locali”;

Richiamata la deliberazione n. 1332 del 25/05/2023 con la quale è stata affidata da parte di questa ASST la fornitura in una unica soluzione di materiale di consumo occorrente alla S.C. Pneumologia e alla S.C. Otorinolaringoiatra ed è stato disposto di imputare l’importo derivante dall’affidamento diretto alla società Linde medicale Srl, pari ad € 4.704,96 iva al 4% inclusa al CDR ALB – conto economico 3B010127 denominato "D.M. Apparecchiature Sanitarie e Relativi Componenti Accessori Cnd Z (Provveditorato)";

Preso atto che per mero errore materiale la S.S. Economato ha segnalato che l’intero importo della fornitura in oggetto è stato imputato sul conto economico 3B010127 denominato "D.M. Apparecchiature Sanitarie e Relativi Componenti Accessori Cnd Z (Provveditorato)", invece di essere imputato sul conto economico 1B040800 denominato “Altre Attrezzature Sanitarie”, e più precisamente per un importo di € 4.704,96 iva al 4% inclusa;

Atteso che, a tal proposito, per la PA, ai sensi delle disposizioni della legge n. 241/1990, ricorre il potere, in di autotutela, di intervenire a rettificare il provvedimento originariamente assunto per cui “L’istituto della rettifica consiste nella eliminazione di errori ostantivi o di errori materiali in cui l’amministrazione sia incappata, di natura non invalidante ma che diano luogo a mere irregolarità (Consiglio di Stato sez. VI – Sentenza del 5 marzo 2014, n.1036”);

Ricordato, infatti, che secondo autorevole dottrina:

Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal: Direttore Generale Matteo Stocco.



- la rettifica consente alla pubblica amministrazione di correggere un provvedimento affetto da mera irregolarità, cioè da un difetto lieve che non ne inficia la validità. Affinché ricorra un'ipotesi di errore materiale in senso tecnico-giuridico, occorre che esso sia il frutto di una svista che determini una discrasia tra manifestazione della volontà esternata nell'atto e volontà sostanziale dell'autorità emanante, obiettivamente rilevabile dall'atto medesimo e riconoscibile come errore palese secondo un criterio di normalità, senza necessità di ricorrere ad un particolare sforzo valutativo e/o interpretativo, valendo il requisito della riconoscibilità ad escludere l'insorgenza di un affidamento incolpevole del soggetto destinatario dell'atto in ordine alla corrispondenza di quanto dichiarato nell'atto a ciò che risulti effettivamente voluto;

- l'autotutela amministrativa è intesa come la capacità riconosciuta dall'ordinamento all'amministrazione di riesaminare criticamente la propria attività, in vista dell'esigenza di assicurare il più efficace perseguimento dell'interesse pubblico. L'esercizio di tale attività discrezionale, consiste nell'emanazione di una decisione amministrativa con cui la P.A. può riesaminare, annullare e rettificare (o anche solo sospendere) gli atti dalla stessa adottati, in virtù della legge n. 241/1990. Trattasi dunque, di uno strumento funzionale ad assicurare la validità dell'azione amministrativa nel pubblico interesse;

Ritenuto pertanto:

- necessario rettificare la delibera n.1332 del 25/05/2023 per la sola parte relativa all'imputazione di spesa della fornitura acquistata dalla società Linde Medica Srl, erroneamente imputata per l'importo totale lordo di € 4.704,96 iva al 4% inclusa al CDR ALB alla società Linde medica Srl, pari ad € 4.704,96 iva al 4% inclusa al CDR ALB – conto economico 3B010127 denominato "D.M. Apparecchiature Sanitarie e Relativi Componenti Accessori Cnd Z (Provveditorato)", e da imputare invece sul conto economico 1B040800 denominato "Altre Attrezzature Sanitarie";
- annullare, in conseguenza a quanto sopra, la menzionata autorizzazione di spesa rilasciata con deliberazione n. 1332/2023, come di seguito riportato:

da:

ANNO	N. AUTORIZZAZIONE	N. CONTO	IMPORTO LORDO
2023	2023000828	3B010127 denominato "D.M. Apparecchiature Sanitarie e Relativi Componenti Accessori Cnd Z (Provveditorato)"	€ 4.704,96

a:

ANNO	N. AUTORIZZAZIONE	N. CONTO	IMPORTO LORDO
2023	2023001072	1B040800 denominato "Altre Attrezzature Sanitarie"	€ 4.704,96

Precisato che per tutto quanto non espressamente riportato nel presente atto resta valido ed efficace quanto già stabilito con la delibera n.1332 del 25/05/2023;

Su proposta del dirigente Responsabile della S.C. Gestione Acquisti, il quale attesta la legittimità del presente provvedimento;

Acquisiti i pareri espressi dai Direttori della S.C. Bilanci, Programmazione Finanziaria e Contabilità e Rendicontazione in merito alla corretta imputazione dei costi e della S.C. Affari Generali e Legali in ordine alla regolarità della formazione del presente provvedimento;

Acquisiti, per quanto di competenza, i pareri favorevoli in merito espressi dal Direttore Sanitario, dal Direttore Socio Sanitario e dal Direttore Amministrativo;

Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal: Direttore Generale Matteo Stocco.



Tutto ciò premesso, propone l'adozione della seguente deliberazione.

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritti:

1. di rettificare la deliberazione n.1332 del 25/05/2023 in merito all'imputazione di spesa, erroneamente imputata per l'intero importo di € 4.704,96 iva al 4% inclusa al CDR ALB – conto economico 3B010127 denominato "D.M. Apparecchiature Sanitarie e Relativi Componenti Accessori Cnd Z (Provveditorato)", e da imputare invece sul conto economico 1B040800 denominato "Altre Attrezzature Sanitarie";
2. di prendere atto che, per tutto quanto non espressamente riportato nel presente atto, resta valido ed efficace quanto già stabilito con la delibera n.1332 del 25/05/2023;
3. di prendere atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;
4. di prendere atto che il presente provvedimento è assunto su proposta del Direttore S.C. Gestione Acquisti, Paolo Pelliccia, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, e che la sua esecuzione è affidata alla Dirigente Farmacista Dott.ssa Rossella Foglia Manzillo in qualità di Direttore dell'Esecuzione del Contratto e di responsabile del conto deposito;
5. di dare mandato alla Segreteria della S.C. Gestione Acquisti di trasmettere il presente provvedimento deliberativo alla S.S. Economato e alla S.C. Farmacia;
6. di dare mandato al Responsabile Unico del Procedimento per tutti i necessari, successivi incombeni volti all'attuazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6, della L. 7 agosto 1990, n. 241;
7. che il presente provvedimento deliberativo è immediatamente esecutivo, in quanto non soggetto a controllo di Giunta Regionale, verrà pubblicato sul sito internet Aziendale, ai sensi dell'art. 17 comma 6 L. R. n. 33/2009 e ss.mm.ii.